

ACCORDO PER IL SUPERAMENTO DELLE CRITICITA' EMERSE NEL
CANTIERE DELLA FERROVIA ARCISATE STABIO E PER L'IMMEDIATA
RIATTIVAZIONE DEI LAVORI

TRA

Regione Lombardia

R. F. I S.p.A.

A.T.I. Claudio Salini Grandi Lavori S.p.A.

Provincia di Varese

Comune di Varese

Comune di Arcisate

Comune di Induno Olona

Comune di Cantello

Comune di Viggìù

Comunità Montana del Piambello

ARPA Lombardia

Lùigi Rainer srl

Consorzio Comense Inerti

FILLEA CGIL

FILCA CISL

FENEAL U.I.L.

CSL

ll

Angelo Turchi

Ma. B. ...

A. ...

...

...

...

...

...

...

...

...

AP

...

Premesso

- che in data 20/05/2009 RFI ha stipulato con impresa Claudio Salini Grandi Lavori S.p.A., a seguito di gara pubblica, un contratto d'appalto relativo al "collegamento Linea Arcisate-Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul fiume Olona (escluso) ed il confine di Stato, comprensivo degli impianti di Induno Olona, Arcisate, "bivio Arcisate", Gaggiolo;
- che i lavori de quibus sono interamente finanziati con fondi di Legge Obiettivo;
- che il termine dei lavori previsto dal Contratto è il 31 dicembre 2013;
- che a seguito di una relazione elaborata da Italferr e trasmessa il 28 settembre 2011, poi confermata dal parere espresso da ARPA, è stata rilevata una presenza anomala di arsenico naturale e che tale fattore incide in modo significativo sul piano di gestione delle terre e rocce da scavo;
- che l'appaltatore in data 1° settembre 2011 ha promosso un atto di diffida nei confronti di RFI;
- che il 14 ottobre 2011 l'impresa ha depositato presso il tribunale civile di Roma un atto di citazione verso RFI chiedendo la rescissione del contratto; nello stesso giorno l'impresa ha proceduto alla sospensione parziale dei lavori con una sensibile riduzione delle maestranze nelle aree di cantiere;
- che le motivazioni addotte sono le seguenti:
 - o valutazione riserve;
 - o mancati pagamenti da parte di RFI;
 - o gestione terre da scavo;
- che nei mesi di settembre e ottobre sono stati effettuati numerosi incontri tecnici ed istituzionali al fine di superare le criticità emerse;
- che il piano di gestione delle terre contenuto nel progetto esecutivo prevedeva il riutilizzo di 500.000 mc per la realizzazione di rilevati all'interno del cantiere e la commercializzazione dei rimanenti 800.000 mc anche per la produzione di calcestruzzi necessari al cantiere;
- che l'appaltatore, anche a seguito di vari incontri tecnici, ha manifestato l'esigenza di individuare uno o più siti ove depositare la quota di 800.000 mc che, secondo il piano di gestione delle terre e rocce da scavo elaborato dallo stesso facente parte del progetto esecutivo, avrebbero dovuto essere in parte utilizzate per la produzione di calcestruzzo, ma che le sopravvenute difficoltà legate alla presenza di arsenico naturale hanno impedito;
- la situazione che si è venuta a creare ha generato allarme sociale e forti preoccupazioni sul territorio tale da richiedere una forte azione che consenta la ripresa a pieno regime delle attività e la continuazione dei cantieri secondo i tempi e le modalità previste

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
13

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Tutto ciò premesso

Con l'obiettivo di consentire l'immediata ripresa a pieno regime delle attività e la continuazione dei cantieri secondo i tempi e le modalità previste e il superamento delle criticità emerse, le parti concordano:

A - L'impresa Salini si impegna all'immediata ripresa a pieno regime delle attività di cantiere compatibilmente con i tempi tecnici di cantiere richiesti dalle soluzioni sotto indicate;

B - L'impresa Salini si impegna da subito a sospendere e rendere inefficace negli effetti all'istanza di rescissione presso il Tribunale di Roma che sarà definitivamente revocata non appena verificati gli esiti positivi degli accordi odierni.

Con riferimento alle criticità emerse si concorda che:

1 - riserve

RFI riconosce che le attuali riserve iscritte dall'impresa pari a 26,5 Meuro e le eventuali riserve future saranno affrontate ai sensi della normativa vigente ed in particolare dell'art. 240 bis D.Lgs 163/06;

2 - pagamenti

i pagamenti relativi a SAL e per i quali è pervenuta la necessaria documentazione saranno accelerati da subito fino al SAL 8. Per i SAL successivi RFI si impegna a procedere con la massima celerità non appena in possesso della prevista documentazione di legge, che l'impresa si impegna a consegnare con la massima sollecitudine nel rispetto delle procedure di RFI.

RFI si impegna a favorire i rapporti fra impresa Salini e FEROCREDIT con il quale sono già in calendario appositi incontri.

3 - terre e rocce da scavi

In base alle risultanze della relazione redatta da RFI e alle valutazioni di ARPA e degli altri soggetti competenti che riconoscono di origine naturale dell'arsenico, come ampiamente descritto nella relazione redatta da ARPA, e alle successive valutazioni in ordine alla loro destinazione, i materiali provenienti dagli scavi saranno così utilizzati:

- 500.000 mc per la realizzazione dei rilevati all'interno del cantiere, come previsto dall'appalto vigente, senza impedimento

















- 800.000 mc rimanenti per la quale era inizialmente prevista la commercializzazione e l'utilizzo in parte per i calcestruzzi, nel modo si seguito indicato:
 - 200.000 stoccati provvisoriamente presso le aree di cantiere verranno conferiti nel sito della cava Rainer di Arcisate previa autorizzazione rilasciata dal comune di Arcisate ai sensi della normativa vigente per gli stoccaggi provvisori; a tal fine l'impresa si impegna a produrre istanza per il deposito temporaneo al Comune di Arcisate;
 - i rimanenti quantitativi verranno utilizzati per il ripristino ambientale della cava Rainer su progetto che verrà redatto entro 45 giorni da cava Rainer e approvato nei successivi 30 giorni dal Comune di Arcisate per quanto di propria competenza;
 - Il progetto individuerà i quantitativi complessivi necessari per il ripristino ambientale delle aree interessate provvisoriamente e includerà anche i 200.000 mc già stoccati per il quantitativo che il progetto prevederà.

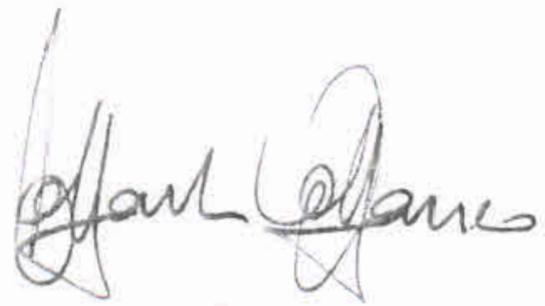
Parallelamente verranno effettuate le necessarie verifiche la possibilità di conferire le terre e le rocce da scavo per conferimento presso l'ex Cava Cattaneo di Malnate limitatamente alle quantità non recepibili dalla cava Rainer o quale destinazione in alternativa anche nell'ottica dell'eventuale contenimento dei costi

RFI si impegna a riconoscere le opportune compensazioni economiche per gli oneri sopraggiunti dalla destinazione per il conferimento delle terre come sopra indicato all'interno del contratto nell'ambito dei normali rapporti di leale collaborazione fra stazione appaltante e appaltatore.

- ARPA conferma le risultanze delle analisi e valutazioni tecniche già trasmesse in base alle quali il contenuto di arsenico rilevato è di origine naturale e trova la sua genesi nelle rocce delle Valli alpine, del Canton Ticino e della Valceresio
- Regione Lombardia si impegna a mettere in atto tutte le procedure amministrative di sua competenza e a garantire il coordinamento fra gli enti ad ogni titolo coinvolti anche riconvocando il tavolo odierno qualora necessario
- La Provincia di Varese si impegna a supportare le amministrazioni per gli approfondimenti tecnici e il rilascio dei pareri ed autorizzazioni di competenza
- i Comuni sottoscrittori si impegnano a collaborare al fine di individuare i siti e le modalità per il conferimento delle terre nonché per le procedure di

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Regione Lombardia - Assessore Raffaele Cattaneo



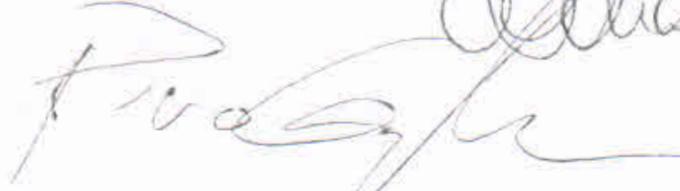
R. F. I S.p.A. ing. Michele Marzano



A.T.I. Claudio Salini Grandi Lavori S.p.A. - Ing. Claudio Salini



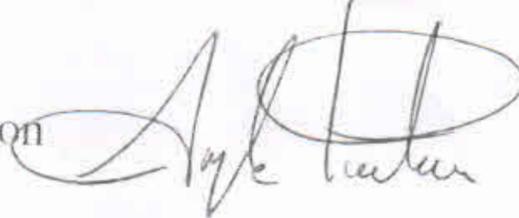
Provincia di Varese - Piero Galparoli



Comune di Varese - Ass. Carlo Baroni



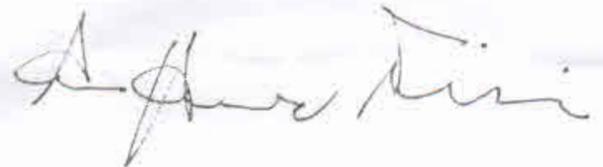
Comune di Arcisate - Sindaco Angelo Pierobon



Comune di Induno Olona - Sindaco Maria Angela Bianchi



Comune di Cantello - Sindaco Gunnar Vincenzi



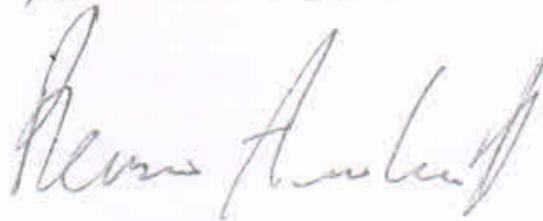
Comune di Viggiu - Sandra Maria Cane



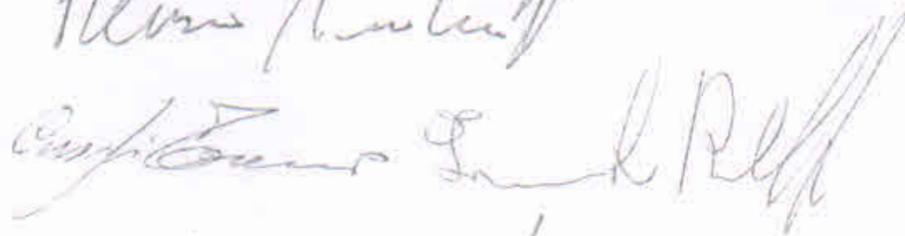
Comunità Montana del Piambello



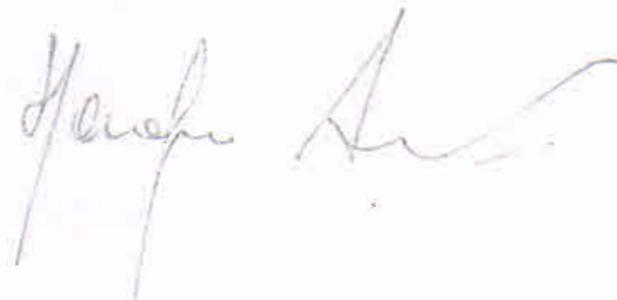
FILLEA CGIL - Flavio Nossa



FILCA CISL - Terenzio Crespi



FENEAL U.I.L. - Antonio Massafra



Per presa d'atto

ARPA Lombardia - Umberto Benezzoli



Rainer srl - Luigi Rainer

Consorzio Comense Inerti - Sergio Pozzi

Milano, 25 Ottobre 2011



















